



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA REGIONALE DI ENNA

Nr. 36 Registro Delibere

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: "APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014"

L'anno duemilaquindici, il giorno trentuno, del mese di agosto, alle ore 16,44, nella solita sala delle adunanze, nella seduta di 1^a convocazione, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 CASTORO CARLOTTA	SI	—	
2 BENTIVEGNA STEFANO	—	SI	
3 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
4 OLIVERI PIERFRANCESCO	SI	—	
5 DRAIA' ROBERTO	SI	—	
6 RUTA DEBORA	SI	—	
7 D'ANGELO FILIPPA	SI	—	
8 ROCCAZZELLA FILIPPO	SI	—	
9 ARENA FABIO	—	SI	
10 AUZZINO CARMELO	—	SI	
11 PROFETA GIUSEPPE	SI	—	
12 FORTE CONCETTA	SI	—	
13 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
14 DRAGA' CONCETTA	SI	—	
15 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
	PRESENTI N° 12	ASSENTI N° 03	
Presiede la seduta il Presidente Geom. Enrico Scozzarella.- Partecipa il Segretario Generale, Dott. Alfredo Verso.- Sono presenti per l'Amm.ne Com.le il Sindaco Dr.ssa Francesca Draia', il Vice-Sindaco Sig.ra Concetta Greco e gli Ass.ri Trovato e Serravalle.-			

-Il **Presidente Scozzarella**, come prima cosa, propone di nominare come scrutatori i Consiglieri: Draia Roberto, Roccazzella Filippo e Profeta Giuseppe. Posta, poi, ai voti tale sua proposta, essa ottiene il seguente risultato: -Presenti: 12; -Votanti: 12; -Favorevoli: 12. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-**Entrano i Consiglieri Arena Fabio e Bentivegna Stefano (presenti: 14).**-

-Il **Presidente Scozzarella** introduce brevemente l'argomento evidenziando che, dopo l'approvazione di questo argomento in Consiglio Comunale, la Giunta Comunale, subito dopo, nel corso di questa stessa serata, approverà il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, così come previsto espressamente dall'art. 3, comma 7, del D. Lgs. n. 118/2011.-

-Il **Consigliere Speranza** fa presente che il suo gruppo aveva chiesto, nel corso della riunione della 1^a Commissione, che la Commissione Bilancio si tenesse con qualche giorno di anticipo rispetto a questa seduta e non stamattina. Lamenta, per questo, che non si sono potuti esaminare i documenti relativi al consuntivo 2014, che hanno una particolare importanza. Evidenzia che ci sarebbero voluti almeno altri due o tre giorni in più per esaminare bene l'argomento. Chiede, pertanto, il rinvio dell'argomento di almeno due o tre giorni per poterlo approfondire come si deve. Invita, infine, i Presidenti delle varie Commissioni Consiliari a dare ai Consiglieri più tempo per preparare la discussione degli argomenti posti all'O.D.G.-

-Il **Presidente Scozzarella** evidenzia che saranno i Consiglieri a decidere il dà farsi.-

-Il **Consigliere Ruta** fa presente che la Commissione Bilancio da Lei presieduta non si è potuta tenere prima per indisponibilità del Dr. Centonze, in quanto in ferie, e per altre vicissitudini (quali, per. es., l'invio di documenti ai Consiglieri).-

-Il **Consigliere Arcuria** lamenta che la proposta di delibera relativa al rendiconto 2014 gli è pervenuta solo stamattina. Chiede, di conseguenza, il rinvio del punto di almeno due o tre giorni al fine di permettere ai Consiglieri di esaminarlo bene.-

-Il **Consigliere Arena Fabio** fa presente che i documenti relativi all'argomento sono stati inviati a tutti i Consiglieri Comunali, tranne qualche allegato ininfluenza. Sottolinea che non è il caso di perdere ulteriormente tempo, per evitare la venuta a Valguarnera del Commissario Reg.le ad acta, con conseguenti costi a carico di coloro che avessero determinato tali ritardi.-

-Il **Consigliere Dragà** chiede al Presidente se sia stato o meno comunicata la nomina del Commissario Reg.le ad acta per il consuntivo 2014.-

-Il **Presidente Scozzarella** risponde dicendo che non gli risulta comunicata tale nomina.-

-Il **Consigliere Dragà** lamenta, poi, che non Le è pervenuto alcun documento relativo al consuntivo 2014 e chiede, per questo, il rinvio dell'argomento di qualche giorno.-

-Il **Consigliere Speranza** chiede al Presidente che le sedute di Commissioni e quelle del Consiglio siano fissate in orari tali da permettere ai Consiglieri di poter essere presenti.-

-Il **Consigliere Arcuria** evidenzia che, non essendo ancora stato nominato il Commissario Reg.le ad acta, non c'è tutta questa fretta di approvare stasera il consuntivo 2014.-

-Il **Presidente Scozzarella** mette, poi, ai voti la proposta di rinvio del Consigliere Speranza, col seguente esito: -Presenti: 14; -Votanti: 14; -Favorevoli: 5 (Profeta, Forte, Arcuria, Dragà e Speranza); -Contrari: 9. Dopodiché, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il **Consigliere Ruta** legge, quindi, una parte della proposta di delibera relativa all'approvazione del consuntivo 2014, predisposta dal Dr. Centonze.-

-Il **Consigliere Profeta** evidenzia che, dalla lettura dei documenti consegnatigli, ha ricavato che non si tratta soltanto del consuntivo 2014, ma, anche, di qualcosa di diverso.-

-Il **Presidente Scozzarella** cerca di chiarire che all'O.D.G. c'è solo l'approvazione del consuntivo 2014, e che, subito dopo, nel corso della stessa serata, la Giunta Comunale approverà il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi. Evidenzia, quindi, che il Dr. Centonze, nella sua proposta, dà comunicazione del riaccertamento che farà la Giunta Comunale, ma che stasera si discuterà in Consiglio Comunale solo del consuntivo 2014.-

-Il **Dr. Centonze** evidenzia che stasera il consuntivo 2014 ha un iter diverso, dovuto alla nuova normativa contabile, portata dal D. Lgs. n. 118/2011. Fa presente, poi, che il risultato della gestione amm.va non sarà determinato dal consuntivo 2014, approvato dal Consiglio Comunale, ma bensì quello che risulterà dal riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, che sarà approvato dalla Giunta Comunale stasera stessa. Evidenzia, altresì, che il consuntivo 2014 si è chiuso in base alla vecchia normativa, e che, quindi, dallo stesso risulta un avanzo di amm.ne pari a circa €. 1.211.000,00. Spiega, poi, nel dettaglio, come si articola la nuova normativa contabile, la quale cambia il risultato della gestione contabile 2014, passando da un avanzo di amm.ne di circa €. 1.211.000,00 ad un disavanzo di amm.ne di circa €. 756.000,00. Fa notare, inoltre, che questa nuova normativa, oltre a cambiare i risultati del consuntivo 2014, influenza anche la predisposizione del bilancio di previsione 2015. Ricorda, poi, che il Revisore dei Conti, per dare il suo parere sul rendiconto 2014, ha voluto vedere la proposta della Giunta Com.le, con la quale si sarebbe provveduto all'approvazione del riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.-

-Il **Consigliere Ruta** evidenzia che stasera dobbiamo solo prendere cognizione che, subito dopo l'approvazione del consuntivo 2014 da parte del Consiglio Comunale, la Giunta Comunale approverà il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.-

-Il **Consigliere Arcuria** chiede di togliere dalla proposta del consuntivo 2014 il riferimento al disavanzo di amm.ne che risulterà dalla delibera che la Giunta Comunale approverà fra poco, allorquando approverà il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi.-

-Il **Consigliere Arena Fabio** evidenzia che è necessario andare avanti con i lavori, perché, dopo, bisognerà mettere mano al bilancio preventivo 2015. Fa presente, poi, che la delibera più importante sarà quella che da qui a poco approverà la Giunta Comunale, dalla quale risulterà un disavanzo di amministrazione di circa €. 756.000,00.-

-Il **Dr. Centonze** chiarisce, in conseguenza alla discussione in corso di seduta, che l'avanzo di amm.ne che si ricava dal consuntivo 2014 non è un risultato sbagliato, ma è il risultato che si ricava in base all'applicazione della vecchia normativa contabile. Sottolinea, ancora, che l'inversione del dato finale del consuntivo 2014 (che si avrà nella delibera sul riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi che andrà, fra poco, ad approvare la Giunta Comunale), da avanzo di amm.ne a disavanzo di amm.ne, è venuto fuori a causa dell'applicazione dei nuovi principi di armonizzazione contabile, che non consentono più di conservare in bilancio residui attivi e passivi alla vecchia maniera. Specifica che i crediti tolti andranno a confluire in un fondo crediti di dubbia esigibilità. Spiega, infine, nei particolari, come funziona la gestione del bilancio con i nuovi principi contabili derivanti dall'armonizzazione contabile.-

-Il **Presidente Scozzarella**, prima di mettere ai voti la proposta di delibera, invita i capigruppo a fare le loro dichiarazioni di voto.-

-Il **Consigliere Speranza** sottolinea, ancora una volta, che, alla luce dei nuovi principi contabili, che determineranno una svolta epocale nella contabilità degli Enti Locali, sarebbe stato opportuno dare la possibilità ai Consiglieri Comunali di capire fino in fondo come si può passare da un avanzo di amm.ne ad un disavanzo di amm.ne. Evidenzia, poi, che stasera è stata tolta la possibilità ai Consiglieri di minoranza di parlare in merito al consuntivo 2014, alla luce dei nuovi principi contabili. Fa presente, inoltre, che stasera si sta votando un rendiconto 2014 che non è stato messo a disposizione dei Consiglieri Comunali in tempo utile per capire bene quello che si andrà a votare. Preannunzia, per questo, che il suo gruppo si asterrà dalla votazione.-

-Il **Consigliere Arena Fabio** dichiara che il suo gruppo voterà a favore del consuntivo 2014.-

-Il **Presidente Scozzarella** mette, quindi, ai voti la proposta di delibera relativa al conto consuntivo dell'anno 2014, col seguente esito:

-Presenti: 14; -Votanti: 9; -Astenuti: 5 (Arcuria, Profeta, Speranza, Dragà e Forte); -Favorevoli: 9. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

-Il **Presidente Scozzarella** mette, poi, ai voti l'immediata esecutività della delibera, col medesimo esito della precedente votazione.-

-Il **Presidente Scozzarella** dichiara sciolta la seduta alle ore 18,03.-

OGGETTO: Approvazione conto consuntivo anno 2014

II RESPONSABILE DEL II° Settore

Vista la delibera di giunta comunale n. 50 del 24 06 2015 con la quale è stata approvata la relazione al conto consuntivo per l'anno 2014 ai sensi dell'articolo 151 del TUEL;

Vista:

- a) la legge della regione siciliana n. 9 del 07/05/2015, pubblicata nella GURS n. 20 del 15/05/2015, che ha disposto, con l'articolo 6 comma 10 lettera b, il rinvio dell'applicazione del D. lgs. n. 118/2011 come modificato, al 1 gennaio 2016, e che pertanto per l'anno 2015 non si applicano le modifiche al TUEL apportate dalla normativa citata;
- b) la legge regionale n. 12/2015 che ha modificato quanto disposto in precedenza con l'obbligo per gli enti di adeguarsi ai principi dettati dalla contabilità armonizzata sin dal 01 gennaio 2015;

Tenuto conto che:

- a) con nota protocollo n. 7792 del 16/07/2015 il revisore unico dott. Marco La Delfa in merito al deposito della relazione da allegare al conto consuntivo richiedeva di predisporre lo schema di deliberazione per il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, al fine di rideterminare i risultati di esercizio del 2014;
- b) veniva predisposta lo schema di deliberazione di giunta comunale con oggetto: "RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI AL 1° GENNAIO 2015 EX ART. 3; COMMA 7, D.LGS. N. 118/2011. VARIAZIONE DI BILANCIO".
- c) con nota protocollo n. 8512 del 10/08/2015 veniva trasmessa lo schema di deliberazione al Presidente del Consiglio Comunale e al revisore unico per gli adempimenti di propria competenza;

Richiamato in particolare l'articolo 3, comma 7, del d.Lgs. n. 118/2011, il quale testualmente recita:

[comma 7]. Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla



sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui, consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 1° gennaio 2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo secondo, quelli relativi alla politica regionale unitaria – cooperazione territoriale, e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato ad obbligazioni giuridicamente perfezionato, è indicato la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata del bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a), a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di dubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo

(disavanzo di amministrazione).

[Comma 8]. L'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate e esigibili. La delibera di giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio.

Visto che il principio contabile n. allegato 4/2 al D. lgs. n. 118/2011 al punto n. 9.3 con oggetto "Il riaccertamento straordinario dei residui" recita:

<<Il riaccertamento straordinario dei residui è l'attività prevista dall'articolo 3 comma 7, del presente decreto, diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria, la cd. Competenza finanziaria potenziata.

In particolare, l'articolo 3 comma 7, prevede che il riaccertamento straordinario dei residui sia effettuato con riferimento alla data del 1° gennaio 2015, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014.

Infatti, prima di adeguare al nuovo principio lo stock dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti, è necessario determinarne l'importo in via definitiva, nel rispetto del previgente ordinamento contabile, con l'approvazione del rendiconto della gestione 2014.

Mentre si provvede al tradizionale riaccertamento dei residui necessario alla predisposizione del rendiconto 2014, è bene preparare anche il riaccertamento straordinario dei residui, individuando per ciascun residuo definito nel rispetto del vecchio ordinamento, quelli non sorretti da alcuna obbligazione giuridica, destinati ad essere definitivamente cancellati e, per quelli corrispondenti ad obbligazioni perfezionate, l'esercizio di scadenza dell'obbligazione.

Al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 3, comma 7, gli enti territoriali deliberano il riaccertamento dei residui nella stessa giornata in cui è approvato il rendiconto 2014, immediatamente dopo la delibera del Consiglio.

Pertanto, nella stessa giornata è determinato:

- a) l'importo dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 risultante dal rendiconto 2014 approvato dal Consiglio. I residui al 31 dicembre 2014 sono determinati nel rispetto del precedente ordinamento contabile;
- b) l'importo dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2015 risultanti dal riaccertamento straordinario dei residui deliberato dalla Giunta. I residui al 1° gennaio 2015 sono determinati nel rispetto del



principio contabile della competenza potenziata, in vigore dal 1° gennaio 2015. Considerato che trattasi di un'attività gestionale, meramente ricognitiva dei residui esistenti al 31 dicembre 2014 e di adeguamento degli stessi al principio contabile generale della competenza finanziaria, il riaccertamento straordinario dei residui è adottato con delibera di giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, tempestivamente trasmesso al Consiglio.

Al fine di evitare comportamenti opportunistici, non è possibile effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attraverso successive deliberazioni.

Alla delibera di giunta sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, di cui all'allegato n. 5 al presente decreto.

La procedura di riaccertamento straordinario dei residui è articolata nelle seguenti attività:

1) eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate. In particolare, tale fase riguarda gli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183, comma 5, del TUEL vigente nel 2014. La delibera di riaccertamento straordinario dei residui indica, per ciascun residuo passivo definitivamente cancellato, la natura della relativa fonte di copertura (finanziato da prestito, da entrata vincolata a specifica destinazione da legge o da principi, da trasferimento vincolato a specifica destinazione, da entrata vincolata a specifica destinazione dall'ente, da entrate libere);

2) eliminazione dei residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31 dicembre 2014, destinati ad essere reimputati agli esercizi successivi, e individuazione delle relative scadenze. La delibera di riaccertamento straordinario dei residui indica, per ciascun residuo non scaduto cancellato, gli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati dal principio applicato della contabilità finanziaria;

3) determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2015 da iscrivere nell'entrata dell'esercizio 2015 del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi reimputati di cui al punto 2, se positivo. Al riguardo si ricorda che, nelle more del riaccertamento straordinario dei residui, gli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017 riguardanti il fondo pluriennale iscritto all'entrata dell'esercizio 2015 sono pari a zero;

4) determinazione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, in considerazione dell'importo riaccertato dei residui attivi e passivi e dell'importo del fondo pluriennale vincolato alla stessa data,

5) individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015, con particolare riferimento:

a. ai vincoli determinati dalla eliminazione dei cd. impegni tecnici, assunti negli esercizi precedenti in attuazione dell'articolo 183, comma 5, del TUEL. In altre parole, tutti gli impegni tecnici cancellati



confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione a meno di determinazioni dell'ente a svincolare risorse che non avevano natura propria di entrata vincolata, destinate al finanziamento dell'investimento che aveva determinato l'impegno tecnico;

b. all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice.

Le quote vincolate, accantonate e destinate sono definite anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo, dando luogo ad un disavanzo di amministrazione; da recuperare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione;

6) variazione degli stanziamenti del bilancio di previsione 2015-2017, se approvato (sia quello conoscitivo che quello autorizzatorio) al fine di consentire:

a. l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata dell'esercizio 2015;

b. l'adeguamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato iscritto nella spesa dell'esercizio 2015 e in entrata e spesa degli esercizi successivi;

c. l'eventuale utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione;

d. l'adeguamento degli stanziamenti di entrata e di spesa (di competenza e di cassa) agli importi da reimputare e all'ammontare riaccertato dei residui attivi e passivi. Il pareggio del bilancio è garantito dall'iscrizione del fondo pluriennale vincolato in entrata, nel caso in cui la reimputazione delle spese risulti di importo superiore alla re imputazione delle entrate;

e. l'applicazione, tra le spese di ciascun esercizio, della quota dell'eventuale risultato di amministrazione negativo;

7) ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31 dicembre 2014.

Pertanto, una componente necessaria del provvedimento di riaccertamento straordinario dei residui è costituita dalla variazione del bilancio di previsione o, in caso di esercizio provvisorio, dalla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione.

Non sono oggetto di riaccertamento i residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014 che sono stati incassati e pagati prima del riaccertamento straordinario. Al riguardo si richiama quanto previsto dal principio 5.2 con riferimento alla premialità e al trattamento accessorio del personale liquidato nell'anno successivo che, anche nelle more del riaccertamento straordinario, non possono essere pagati in conto residui, e devono essere impegnati con imputazione all'esercizio in corso>>>.

Tenuto conto che il conto consuntivo del 2104 deve essere chiuso applicando la normativa e i principi contabili precedenti;



Vista e richiamata la determinazione n. 19 del 24 0 4 2015 con oggetto: determinazione concordanza conto del tesoriere – determinazione concordanza codice siope esercizio 2014;

Vista e richiamata la Determinazione n. 25 del 29/05/2015, che si intende richiamata integralmente, con la quale, si è provveduto all'individuazione e al riaccertamento de residui attivi e passivi da inserire nel conto consuntivo;

Considerato che i residui attivi e passivi iscritti al conto consuntivo sono i seguenti:

			TOTALE
			RESIDUI
Tit.1 - Tributarie			€ 1.402.815,73
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti			€ 87.403,17
Tit.3 - Extratributarie			€ 456.636,73
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti			€ 10.000,00
Tit.5 - Accensione di prestiti e ant cassa			€ 140.617,02
Tit.6 - Servizi per conto di terzi			€ 415.250,81
Totale			€ 2.512.723,46

			TOTALE
			RESIDUI
Tit.1 - Spesa corrente			€ 745.914,87
Tit.2 - Investimenti			€ 814.606,52
Tit.3 -Rimborso prestiti			€ 0,00
Tit.4 -Servizi conto terzi			€ 54.864,27
Totale			€ 1.615.385,66

Vista e richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 49 del 24 06 2015 con oggetto: "aggiornamento inventari per l'esercizio 2014";

Vista la relazione al conto consuntivo 2014, predisposta dalla GIUNTA COMUNALE allegata alla presente delibera facendone parte integrante;

Visti, esaminati ed allegati i seguenti documenti :

- a) Conto di bilancio entrate riassuntivo;
- b) Conto di bilancio spesa riassuntivo;
- c) Conto di bilancio entrate sintetico;



- d) Conto di bilancio spesa sintetico;
- e) Analisi economico funzionale della spesa;
- f) Conto del patrimonio;
- g) Conto economico;
- h) Prospetto conciliazione;
- i) Parametri enti strutturalmente deficitario;
- l) situazione finanziaria;
- m) quadro riassuntivo entrate e spese;
- n) Risultati differenziali;
- o) relazione al conto consuntivo.

Tenuto conto che nella relazione, allegata alla presente è stata riportata la tabella dei parametri gestionali (indicatori finanziari ed economici);

Visto il prospetto delle spese di rappresentanza sottoscritto dal Segretario Generale, dal Ragioniere Generale e dal Revisore dei Conti;

Visto il parere / relazione rilasciato dal revisore unico in data 15/08/2015 che si allega al presente atto facendone parte integrante e sostanziale;

Tenuto conto che:

- a) Il risultato di amministrazione per quanto detto in precedenza deve essere rideterminato con delibera di giunta comunale contestualmente all'approvazione del conto consuntivo 2014 da parte del consiglio comunale;
- b) con lo schema di deliberazione di giunta comunale predisposta con la quale è stato effettuato il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi, delibera che ha il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile e del revisore di conti il risultato di amministrazione del 2015 è così rideterminato:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.211.091,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	276.295,75
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	285.793,15



RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	904.714,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	904.714,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.220.589,34

c) applicando il fondo dei crediti di dubbia esigibilità e rideterminando i vincoli di bilancio il risultato è il seguente:

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014(4)		1.358.565,02
Totale parte accantonata (i)		1.358.565,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		616.159,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		616.159,63
Totale parte destinata agli investimenti (m)		2.690,10
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		756.825,41

Visti:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- lo statuto dell'Ente
- il regolamento di contabilità ;

- i Principi Contabili emanati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali emanati dall'osservatorio Nazionale della contabilità degli Enti Locali e specificatamente il principio contabile n. 3 rubricato "rendiconto della gestione";

PROPONE

1. Approvare il conto consuntivo anno 2014, che si allega al presente atto per farne parte integrante;
2. Di prendere atto che i risultati di gestione sono i seguenti:

In conto		Totale
RESIDUI	COMPETENZA	

Fondo di cassa al 1° gennaio 2014			509.665,86
RISCOSSIONI	1.594.118,22	5.175.435,56	6.769.553,78
PAGAMENTI	1.791.558,30	5.045.550,16	6.837.108,46
Fondo di cassa al 31 dicembre 2014			442.111,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			442.111,18
RESIDUI ATTIVI	2.512.723,46	1.975.508,08	4.488.231,54
RESIDUI PASSIVI	1.615.385,66	2.103.865,12	3.719.250,78
<i>Differenza</i>			768.980,76
Avanzo al 31 dicembre 2014			1.211.091,94

Di cui avanzo vincolato:

DETERMINAZIONE AVANZO VINCOLATO ANNO 2014	AVANZO VINCOLATO SPESA CORRENTE	Avanzo per spese in c/capitale	RIDETERMINAZIONE RESIDUI TITOLO IV	Fondo svalutaz. crediti *	VINCOLI DIVERSI	Avanzo vincolato
Spesa corrente	174.048,45					174.048,45
Pignoramento ATO					442.111,18	442.111,18
crediti verso partecipate					350.000,00	350.000,00
Spesa in c/capitale		2.690,10				2.690,10
ALTRO			18.777,13			18.777,13
ALTRO				122.063,00		122.063,00
Totale avanzo utilizzato	174.048,45	2.690,10	18.777,13	122.063,00	792.111,18	1.109.689,86

	AVANZO NON VINCOLATO	101.402,08
--	----------------------	------------

3. Approvare il conto di bilancio, allegato, composto dai seguenti documenti:



- a) Conto di bilancio entrate riassuntivo;
- b) Conto di bilancio spesa riassuntivo;
- c) Conto di bilancio entrate sintetico;
- d) Conto di bilancio spesa sintetico;
- e) Analisi economico funzionale della spesa;
- f) Conto del patrimonio;
- g) Conto economico;
- h) Prospetto conciliazione;
- i) Parametri enti strutturalmente deficitario;
- l) situazione finanziaria;
- m) quadro riassuntivo entrate e spese;
- n) Risultati differenziali;
- o) relazione al conto consuntivo 2014;
- p) prospetto spese di rappresentanza;
- q)) relazione del revisore dei conti.

4. di prendere atto che il risultato di amministrazione sarà rideterminato contestualmente al presente atto con delibera di giunta comunale nel modo che segue:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ALLA DATA DEL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI		
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2014 DETERMINATO NEL RENDICONTO 2014 (a)		1.211.091,94
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (b)	(-)	276.295,75
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO NON CORRELATI AD OBBLIGAZIONI GIURIDICHE PERFEZIONATE (c) (1)	(+)	285.793,15
RESIDUI ATTIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (d)	(-)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI CANCELLATI IN QUANTO REIMPUTATI AGLI ESERCIZI IN CUI SONO ESIGIBILI (e)	(+)	40.056,15
RESIDUI PASSIVI DEFINITIVAMENTE CANCELLATI CHE CONCORRONO ALLA DETERMINAZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (f) (7)	(+)	904.714,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO g) = (e) -(d)+(f) (2)	(-)	904.714,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 1° GENNAIO 2015 - DOPO IL RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI (h) = (a) -(b) + (c) - (d)+ (e) + (f) -(g)		1.220.589,34

Composizione del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 - dopo il riaccertamento straordinario dei residui (g):		
Parte accantonata (3)		
Fondo crediti di dubbia e difficile esazione al 31/12/2014(4)		1.358.565,02
Totale parte accantonata (i)		1.358.565,02
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		616.159,63
Vincoli derivanti da trasferimenti		
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		
Altri vincoli da specificare di		
Totale parte vincolata (l)		616.159,63
Totale parte destinata agli investimenti (m)		2.690,10
Totale parte disponibile (n) =(k)-(i)- (l)-(m)		- 756.825,41

5. Di prendere atto che l'atto deliberato dalla giunta comunale verrà trasmesso tempestivamente al Consiglio Comunale, tenendo conto che la competenza esclusiva al riaccertamento straordinario dei residui è della giunta comunale;

6. Di dichiarare la stessa immediatamente esecutiva

Valguarnera Caropepe li, 17-8-2015

Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze





COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE

(PROVINCIA DI ENNA)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA CONTABILE OGGETTO PROPOSTA:
APPROVAZIONE CONTO CONSUNTIVO ANNO 2014

RESPONASBILE DEL SETTORE ECONOMICO FINANZARIO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 12 della L. R. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica contabile della proposta, si esprime il seguente parere:

PARERE FAVOREVOLE

VALGUARNERA LI, 17.8.2015

Il ragioniere generale
Dott. Calogero Centonze

IL CONSIGLIO COMUNALE

-VISTA la proposta di delibera posta all'O.D.G. prot. n. 9057 del 26/08/2015, ad oggetto: "Approvazione conto consuntivo anno 2014";

-UDITI gli interventi dei vari consiglieri, come sopra riportati;

-VISTO l'esito delle votazioni sopra riportate;

-VISTO il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-VISTO l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;


-VISTO il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

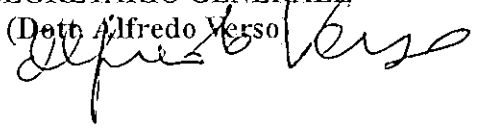
(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

- 1) **APPROVARE** la proposta di delibera posta all'O.D.G. prot. n. 9057 del 26/08/2015, ad oggetto: "Approvazione conto consuntivo anno 2014";
- 2) **DICHIARARE** la presente delibera, stante l'urgenza di provvedere in merito, immediatamente esecutiva.-

Letto, confermato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Dr.ssa  Castoro)

IL PRESIDENTE
(Geom. Enrico  Scozzarella)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Alfredo  Verso)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 03 SET 2015 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., _____

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____ ed e' divenuta esecutiva il giorno _____

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Valguarnera C. _____

L'Impiegato Responsabile
